

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00437273
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	resurrezione di Cristo
SGTT - Titolo	Resurrezione di Cristo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Coccapani
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Viale Vittorio Emanuele, 95
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense
LDCS - Specifiche	depositi
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1354
INVD - Data	1947
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	947
INVD - Data	1884
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1575
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1599
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologica	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Zuccari Federico
AUTA - Dati anagrafici	1540-1541/ 1609
AUTH - Sigla per citazione	00002171
AAT - Altre attribuzioni	Lelio Orsi

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta quadrettata/ matita/ carboncino
--------------------------------	---------------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	389
MISL - Larghezza	280

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il foglio rifilato, presenta numerose macchie di umidità, ossidazione, strappi e abrasioni.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro della scena vi è Gesù Cristo che esce dalla tomba; nella mano sinistra tiene uno stendardo, il braccio destro è alzato verso l'alto. Sotto di lui a semicerchio i soldati spaventati dall'evento miracoloso si coprono gli occhi per proteggersi dalla luce accecante.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul 'recto' in basso a destra

ISRI - Trascrizione	'84'
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul 'recto' in alto a destra
ISRI - Trascrizione	'98'; si riferisce al numero dell' Inventario dei disegni dell'Accademia di Belle Arti (1811).
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul 'verso' in alto
ISRI - Trascrizione	'453'
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul 'verso' in alto
ISRI - Trascrizione	'73'
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	1956
STMP - Posizione	sul 'verso' in basso a sinistra
STMD - Descrizione	Anno 1956-Inventario N. 1354
	Documentazione archivio ufficio catalogo (scheda non firmata ne datata). "Attribuito nell'inventario prima ad autore incerto poi a Lelio Orsi, il disegno è riconducibile alla grafica di Federico Zuccari come ha proposto Mario Di Giampaolo in una nota sullo schedario. Il foglio è infatti zuccaresco nella tipologia, nello stile, nel mezzo tecnico; presenta una quadrettatura a matita e pare pronto per un eventuale destinazione pittorica di cui si ignora l'esistenza. Federico, fratello di Taddeo, fu impegnato negli ultimi decenni del Cinquecento da un punto di vista teorico e pratico nell'attuazione di una riforma antimanieristica. L'uso della biacca, utilizzata per evidenziare gli effetti di chiaroscuro alla Polidoro nei fogli a penna, è tipico di Federico e si ritrova in numerosi fogli già attribuiti a Taddeo e restituiti al fratello dal Gere conservati agli Uffizi (Gere, 1966, cat. 32, fig. 27; cat. 49, fig. 37; cat. 52-53, figg. 38-39) o a Chatsworth (disegno preparatorio per la pala di San Lorenzo in Damaso: Christie's, Old Master Drawings from Chatsworth, London 1984, cat. 45). Giunto

NSC - Notizie storico-critiche

a Roma nel 1550, Federico divenne allievo ed aiuto del fratello maggiore Taddeo Zuccari. Il suo stile assimilò completamente la maniera di Taddeo, rivelando tuttavia una grande inclinazione per l'accademismo. Oltre che a Roma, l'attività di Federico si sviluppò in molte città d'Italia e straniere; nel 1563-'64 visitò Venezia, a partire dal 1565 lavorò più di una volta a Firenze. In anni diversi l'artista eseguì commissioni a Tivoli, Orvieto, Bologna, Pavia, Mantova, Torino. Nel vasto repertorio grafico di Federico si trovano molti disegni che copiano opere di suoi contemporanei e che spiegano il processo della formazione di Federico con la tendenza tipica dei manieristi all'assimilazione diretta dell'esperienza altrui. Questo foglio potrebbe essere una copia da un'opera di Lelio Orsi con l'intreccio di elementi raffaelleschi e michelangioleschi. In Galleria è conservato un foglio di Lelio Orsi raffigurante 'La resurrezione di Cristo' (inv. n. 1260) che presenta un soldato di spalle che si ripara il viso sulla destra, simile a quello che compare in questo foglio. Questo soldato di spalle è una citazione dalla Conversione di San Paolo di Michelangelo dipinta nel 1542-45 nella Cappella Paolina al Vaticano. Simile è inoltre l'effetto luminoso prodotto dall'apparizione del Cristo che squarcia la penombra. Anche la potenza plastica e l'energia del movimento, sono un omaggio a Michelangelo. Il foglio rappresenta una forte e aggressiva dimostrazione del manierismo romano". Il disegno è a matita nera, carboncino, rialzi di biacca, quadrettato a matita nera. Sul 'verso' in basso a sinistra etichetta 'Consegna 1925 Inv. 947'. Nell'Inventario dei disegni dell'Accademia di Belle Arti viene così descritto: "98-Resurrezione di Nostro Signore G. C. a lapis nero Incerto" (pubblicato in J. Bentini 1989, p. 48). Il foglio in alcune parti presenta sicuramente modi zuccareschi, ma in altre, specialmente nelle grossolane sottolineature a matita nera, e nelle figure bloccate come manichini, si intuisce una mano meno esperta e felice di quella di Federico. Penso che il foglio possa essere messo in relazione con un 'grisaille' per una 'Resurrezione' conservato all'Escorial (la tavola è stata pubblicata da A. Zuccari, 'Federico Zuccari e L'Escorial', in 'Federico Zuccari. Le idee gli scritti', Atti del Convegno di Sant'Angelo in Vado, 28-29-30 ottobre 1994, a cura di B. Cleri, 1997, p. 38, tav. 21), che Alessandro Zuccari attribuisce ad uno dei collaboratori che avevano accompagnato Federico nel suo soggiorno in Spagna (fine anni ottanta). Per ulteriori approfondimenti vedi N. Gasponi, in 'Paragone/Arte', 2009, (prossima pubblicazione).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
---------------------------------	-----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Modena e di Reggio Emilia
CDGI - Indirizzo	piazza S. Agostino, 337-41100 Modena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	disegni_0947

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2008

CMPN - Nome

Gasponi N.

FUR - Funzionario responsabile

Giordani N.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

NB: nel campo NSC, il testo della scheda anonima (compilata probabilmente nei primi anni del 1990), è stato trascritto integralmente e posto tra virgolette.